



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

AUTORIZZAZIONE UNICA D.Lgs. 387/2003 n. 258

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.U. 258. E-Distribuzione S.p.A.. Elettrodotto di connessione alla rete elettrica dell'impianto fotovoltaico "AVISUN", di Renexia S.p.A. autorizzato con A.U. 234. Presa d'atto della determinazione DPC025/391 del 3/10/2025 di modifica non sostanziale della A.U. n. 234. Trasfusione delle disposizioni stabilite nella determinazione DPC025/045 del 17/02/2022 e modificata con determinazione DPC025/414 del 06/11/2024 relative all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto di connessione dell'impianto fotovoltaico "AVISUN" di Renexia S.p.A. alle medesime condizioni e prescrizioni indicate nelle predette determinazioni, comprensive di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'elettrodotto (cod. rintracciabilità 266265916). Voltura del titolo autorizzativo a E-Distribuzione S.p.A..

Proponente: E-Distribuzione S.p.A.

P.IVA/C.F.: 15844561009 - 05779711000

Sede legale: Via Domenico Cimarosa n. 4, Roma (RM) 00198

Sede impianto: Comuni di Manoppello (PE) e Rosciano (PE)

Tipologia impiantistica: Costruzione ed esercizio dell'elettrodotto di connessione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico a terra denominato "AVISUN" – società RENEXIA S.p.A. - autorizzato con A.U. n. 241. Elettrodotto nei Comuni di Manoppello (PE) e Rosciano (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 387/03, concernente “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità” e in particolare l’art. 12;
- il D.M. 10 settembre 2010, con cui sono state emanate le “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- il D.Lgs. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”, con particolare riferimento agli artt. 4 e 5 sui criteri generali per la costruzione e le modifiche sostanziali di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e opere connesse e all’art. 44 (sanzioni amministrative in materia di autorizzazione);
- il D.Lgs. 199/2021 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili” per la disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili e le procedure autorizzative specifiche;
- il D.Lgs. 190/2024 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”;
- la D.G.R. n. 789 del 30/11/2016, avente ad oggetto “D.Lgs 387 del 29 Dicembre 2003 – Aggiornamento della modulistica necessaria per l’ottenimento dell’Autorizzazione unica alla realizzazione e all’esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”;

RICHIAMATE le seguenti determinazioni dirigenziali del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo:

- DPC025/045 del 17/02/2022: autorizzazione unica n. 234 ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 alla costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, mediante l’installazione di 11529 moduli fotovoltaici di potenza unitaria pari a 520 Wp, per una potenza complessiva di 5995,08 KWp installati su inseguitori mono-assiali, nel Comune di Manoppello, con opere di connessione anche nel Comune di Rosciano, in Provincia di Pescara, denominato “AVISUN”;
- DPC025/414 del 6/11/2024: aggiornamento dell’A.U. n. 234 per modifica del layout impianto e del tracciato delle opere di connessione dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, mediante l’installazione di 8136 moduli fotovoltaici con potenza unitaria pari a 680 Wp e 504 con potenza unitaria pari a 675 Wp, per una potenza complessiva di 5995,08 kWp installati su inseguitori mono-assiali, nel Comune di Manoppello, con opere di connessione anche nel Comune di Rosciano, in Provincia di Pescara, denominato “AVISUN” (cod. rintracciabilità 266265916);
- DPC025/391 del 3/10/2025: aggiornamento dell’A.U. n. 234 per modifica non sostanziale relativa alla finalità dell’autorizzazione da intendersi riferita alla costruzione e all’esercizio del solo impianto fotovoltaico;

PRESO ATTO della comunicazione di Renexia S.p.A. REN_2025_CH_0000364_EI 09/09/2025, agli atti con prot. n. 0357710/25 del 9/9/2025, con cui il titolare richiede la modifica non sostanziale dell’A.U. n. 234, rilasciata e aggiornata con i provvedimenti sopra richiamati, al fine di attribuire la medesima autorizzazione al solo impianto fotovoltaico;

PRESO ATTO in particolare della motivazione alla base dell'istanza, in cui si evidenzia che Renexia S.p.A., nell'accettazione del preventivo di connessione, non si è avvalsa della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione e si è impegnata a volturare in favore di E-Distribuzione S.p.A. tutte le autorizzazioni, licenze o permessi rilasciati dalle competenti amministrazioni inerenti all'impianto di rete per la connessione e le relative servitù di elettrodotto;

VISTA l'istanza di voltura del 7/8/2025, agli atti con prot. n. 0329170/25, con cui il titolare Renexia S.p.A. ed E-Distribuzione S.p.A. hanno richiesto la voltura in favore di E-Distribuzione S.p.A. dell'A.U. n. 234 limitatamente alle opere di rete come definite nel preventivo di connessione, la cui costruzione ed esercizio sarà di competenza del gestore di rete ai sensi di quanto stabilito nel preventivo di connessione come accettato da Renexia S.p.A.;

RILEVATO che la modifica richiesta da Renexia S.p.A. con la nota REN_2025_CH_0000364_EI 09/09/2025 agli atti con prot. n. 0357710/25 del 9/9/2025 non è inerente agli interventi autorizzati con le determinazioni DPC025/045 del 17/02/2022 e DPC025/414 del 06/11/2024 ma esclusivamente all'attribuzione di titolarità e responsabilità in merito alla costruzione ed esercizio delle opere per come queste sono state autorizzate con i predetti provvedimenti;

CONSIDERATO che gli interventi autorizzati con le determinazioni DPC025/045 del 17/02/2022 e DPC025/414 del 06/11/2024:

- sono stati sottoposti alle seguenti procedure di valutazione ambientale previste dalla parte II del D.Lgs. 152/06:
 - verifica di assoggettabilità a VIA, conclusa con esito favorevole all'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale (giudizio CCR-VIA n. 3582 del 16/12/2021),
 - verifica preliminare, con presa d'atto che la modifica è conforme rientra nelle previsioni del D.Lgs. 152/06, art. 6, commi 9 e 9-bis, e che gli interventi previsti non subiscono modifiche e pertanto non è necessario sottoporre la modifica alle procedure di valutazione ambientale (giudizio CCR-VIA n. 4108 del 14/12/2023);
- non subiscono modifiche e pertanto non è necessario sottoporre alle procedure di valutazione ambientale la modifica richiesta da Renexia S.p.A. con la nota REN_2025_CH_0000364_EI 09/09/2025, agli atti con prot. n. 0357710/25 del 9/9/2025;

PRESO ATTO che l'assetto autorizzativo risultante dagli aggiornamenti come sopra delineati non presenta incoerenze con le disposizioni dell'intervenuto D.Lgs. 190/2024, dal momento che per gli interventi sottoposti alla disciplina del decreto medesimo, elencati negli allegati A, B e C (quest'ultimo in particolare riferito agli interventi da autorizzare con procedura ordinaria), non è esclusa la possibilità che le opere connesse e le infrastrutture indispensabili al funzionamento di impianti siano autorizzati con titolo distinto da quello dell'impianto stesso;

RITENUTO, anche in ragione di tutto quanto sin qui esposto, che la modifica richiesta da Renexia S.p.A. in data 9/9/2025 possa essere considerata modifica non sostanziale;

RICHIAMATA la previsione dell'art. 8 sesto periodo dell'A.U. n. 234 "Nel caso di modifica non sostanziale per impianti non ancora esistenti, la Regione Abruzzo può aggiornare l'autorizzazione e le relative condizioni dandone comunicazione a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica";

DATO ATTO che con la determinazione DPC025/391 del 3/10/2025 si è provveduto:

- al punto 1, a prendere atto della non sostanzialità della modifica all'autorizzazione unica n. 234 rilasciata a Renexia S.p.A. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 con la determinazione DPC025/045 del 17/02/2022 e modificata con determinazione DPC025/414 del 06/11/2024, consistente nella ridefinizione del provvedimento come “Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, mediante l'installazione di 8136 moduli fotovoltaici con potenza unitaria pari a 680 Wp e 504 con potenza unitaria pari a 675 Wp, per una potenza complessiva di 5995,08 kWp installati su inseguitori mono-assiali, nel Comune di Manoppello, denominato AVISUN” alle medesime condizioni e prescrizioni delle determinazioni DPC025/045 del 17/02/2022 e DPC025/414 del 06/11/2024, quest'ultima per la parte inerente alla modifica del layout dell'impianto;
- al punto 2, a ridefinire conseguentemente la finalità dell'A.U. n. 234 in *“Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare denominato “AVISUN”, mediante l'installazione di 8136 moduli fotovoltaici con potenza unitaria pari a 680 Wp e 504 con potenza unitaria pari a 675 Wp, per una potenza complessiva di 5995,08 kWp installati su inseguitori monoassiali, nel Comune di Manoppello.”*;
- al punto 6, a determinare che L'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere connesse per l'immissione in rete dell'energia elettrica prodotta, alle condizioni e prescrizioni stabilite nelle determinazioni DPC025/045 del 17/02/2022 e DPC025/414 del 06/11/2024, con riferimento alle condizioni e prescrizioni riferite alle opere di connessione alla rete, è demandata all'emanazione di successivo provvedimento in cui trasfondere le disposizioni delle determinazioni DPC025/045 del 17/02/2022 e DPC025/414 del 06/11/2024 relative alle opere connesse e con il quale, all'esito favorevole della relativa istruttoria sull'istanza pervenuta, provvedere anche alla contestuale voltura del titolo autorizzativo in favore di E-Distribuzione S.p.A.;

PRESO ATTO della determinazione DPC025/414 del 6/11/2024 per le parti inerenti agli adempimenti per l'avvio del procedimento espropriativo ai sensi del D.P.R. 327/2001 per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse con modifica del tracciato nel progetto di variante, che qui si intendono richiamati e che, per gli effetti della modifica richiesta da Renexia S.p.A., devono intendersi parte del presente provvedimento, non venendo modificati dall'adozione del medesimo;

PRESO ATTO, altresì, della nota prot. REN_2024_CH_0000545_EI_14/11/2024, agli atti con prot. n. 0442411/24 del 15/11/2024, con cui Renexia S.p.A. ha comunicato l'avvio dei lavori di costruzione dell'impianto, come autorizzato con i provvedimenti relativi alla A.U. n. 234 già più volte richiamati, limitatamente alle opere inerenti all'impianto fotovoltaico e relative opere utente di interconnessione, per il giorno 15/11/2024;

DATO ATTO pertanto che i lavori delle opere autorizzate con A.U. 234, riferiti ad impianto e opere connesse, risultano avviati entro il termine stabilito all'art. 4 della determinazione DPC025/414 del 6/11/2024;

DATO ATTO che il rilascio dell'autorizzazione unica costituisce, ai sensi del comma 4, art. 12 del D.Lgs. 387/2003, titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve

contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto;

PRESO ATTO che la richiesta di voltura del 7/8/2025, con cui Renexia S.p.A. ed E-Distribuzione S.p.A. hanno richiesto la voltura in favore di E-Distribuzione S.p.A. dell'A.U. n. 234 limitatamente alle opere di rete come definite nel preventivo di connessione, la cui costruzione ed esercizio sarà di competenza del gestore di rete ai sensi di quanto stabilito nel preventivo di connessione e relativa accettazione, è completa della necessaria documentazione comprensiva dell'attestazione del pagamento dei dovuti oneri istruttori;

RITENUTO pertanto di poter ritenere conclusa con esito favorevole l'istruttoria tecnico-amministrativa sull'istanza di voltura del 7/8/2025;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi all'adozione del provvedimento in oggetto;

RITENUTO, pertanto, in esito a quanto stabilito con la determinazione DPC025/391 del 3/10/2025, potersi provvedere a trasfondere nel presente atto le disposizioni delle determinazioni DPC025/045 del 17/02/2022 e DPC025/414 del 06/11/2024 relative alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto di connessione dell'impianto fotovoltaico a terra "AVISUN" di Renexia S.p.A. alle medesime condizioni e prescrizioni indicate nelle predette determinazioni, comprensive di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'elettrodotto, e contestualmente a volturare il titolo autorizzativo di cui al presente provvedimento in favore di E-Distribuzione S.p.A.;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. 267/2000 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la L.R. n. 31/13, avente per oggetto "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";

VISTA la L.R. 77/99, "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

Art. 1

E-Distribuzione S.p.A. avente sede legale in Via Domenico Cimarosa n. 4, Roma (RM), Partita IVA / CF 15844561009 - 05779711000, di seguito denominata "Proponente", nella persona del legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, per la costruzione

e l'esercizio di

ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA DELL'IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "AVISUN" DI RENEXIA S.P.A. AUTORIZZATO CON A.U. 234, ALLE CONDIZIONI E PRESCRIZIONI GIÀ STABILITE NELLE DETERMINAZIONI DPC025/045 DEL 17/2/2022 E DPC025/414 DEL 6/11/2024, COMPRENSIVE DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'ELETTRODOTTO (COD. RINTRACCIABILITÀ 266265916).

Art. 2

Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Regione.

Gli impianti e le opere connesse, ai sensi dell'art. 12 comma 1, sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti.

Le opere sono comprensive della dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001.

La presente autorizzazione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003.

Art. 3

L'autorizzazione è subordinata agli adempimenti previsti dalle norme ambientali, di sicurezza e antisismiche vigenti e al rispetto delle condizioni e prescrizioni e condizioni riferite all'elettrodotto, indicate nei sottoelencati pareri che, allegati alla presente autorizzazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Intermodale S.r.l. prot. 48/2024 del 16/07/2024 (all. 01);
- Comune di Rosciano – Area 3 Tecnica, prot. 9471 del 19/07/2024 (all. 02);
- Regione Abruzzo – Servizio Genio Civile di Pescara, prot. RA 0313330/24 del 30/07/2024 (all. 03);
- SNAM Distretto Sud Orientale – Centro di Vasto, DI.S.OR.-CVAS/AV/EAM85832/Prot. n° 114 del 05/08/2024 (all. 04);
- ASL Pescara Dip. di Prevenzione U.O.C., prot. 0076346/24 del 21/08/2024 (all. 05);
- ARTA Abruzzo, prot. 32555/2024 del 22/08/2024 (all. 06);
- Provincia di Pescara, Settore I Tecnico, decreto di concessione n. 540 del 15/10/2024 (all. 07);
- Provincia di Pescara, Settore I Tecnico, Nulla osta n. 406 del 15/10/2024 (all. 08);
- SGI Società Gasdotti Italia, prot. ESMAE/RDi/FOI/2024/0837 (all. 09);

Prima dell'inizio dei lavori delle opere connesse il proponente deve acquisire da parte dei soggetti gestori delle strade interessate dall'intervento l'autorizzazione agli scavi, attraversamenti o fiancheggiamenti e provvedere al rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrato esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua e agli operatori di telecomunicazioni competenti nell'area interessata dall'intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.

Prima dell'inizio dei lavori delle opere connesse il proponente deve ottenere le concessioni demaniali da parte degli enti gestori delle aree di demanio pubblico interessate dalle opere.

Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione proponente dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate.

Ciascuna amministrazione è tenuta a verificare l'adempimento delle prescrizioni da essa medesima proposte.

Art. 4

I lavori autorizzati, riferiti ad impianto e opere connesse, dovranno essere conclusi entro 3 anni dalla data di inizio lavori relativi all'intervento autorizzato con la A.U. n. 234, pertanto entro tre anni dal 15/11/2024, salvo richiesta di proroga.

È fatto obbligo al proponente di comunicare la data di conclusione dei lavori a:

- Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Manoppello;
- Sindaco del Comune di Rosciano;
- ARPA Abruzzo.

Entro i termini previsti dalle norme vigenti il legale rappresentante del proponente deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo imposto dall'autorizzazione stessa.

È fatto obbligo al proponente di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

È fatto obbligo al proponente di comunicare, formalmente e tempestivamente, ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 44 del D.Lgs. 28/2011, nonché le sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'Autorità Competente procede, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) alla diffida, con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;
- b) alla diffida e alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- c) alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.

Art. 7

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente autorizzazione unica ha durata triennale relativamente alla costruzione delle opere, salvo richiesta di motivata proroga.

Resta fermo l'obbligo per il titolare di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione unica.

Le modifiche al progetto autorizzato devono essere effettuate in ottemperanza alle previsioni e secondo le modalità previste nel D.Lgs. 190/2024 ricorrendo pertanto alle procedure di:

- attività libera (art. 7) per le modifiche indicate in allegato A al D.Lgs. 190/2024;
- procedura abilitativa semplificata (art. 8) per le modifiche indicate in allegato B al D.Lgs. 190/2024;
- autorizzazione unica (art. 9) per le modifiche indicate in allegato C al D.Lgs. 190/2024.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alle “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” di cui al D.M. 10 settembre 2010 e al D.Lgs. 190/2024.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore di pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Dirigente del Servizio